

Zitti su Reggio

« L'Unità » ha pubblicato nei giorni scorsi la relazione di una commissione ministeriale di inchiesta e altri servizi sulla mostruosa speculazione edilizia che ha rovinato Reggio Calabria.

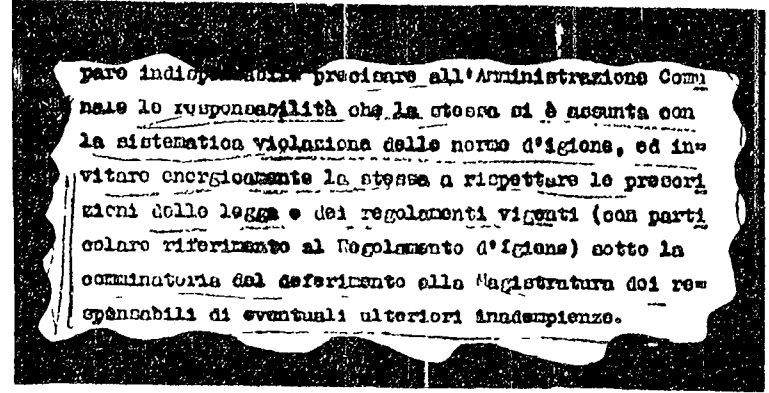
« Il Popolo » e i notabili locali della Dc, responsabili diretti dello

scempio hanno incassato il colpo senza fiatare. Da combattenti tanto leonini che hanno mandato al feroce e specialmente i giovani allo sbaraglio sulle piazze ci saremmo aspettati una feroce reazione. Invece zitti! Un silenzio che è una ammissione di colpa.

Dunque è vero

- che i sindaci e assessori democristiani hanno sistematicamente violato leggi e regolamenti, nel rilascio delle licenze di costruzione,
- che hanno concesso licenze edilizie sulla base di progetti che falsificavano i dati della situazione reale delle aree e delle strade,
- che hanno come dice la relazione del

la commissione di inchiesta, reso possibile « quella degradazione di presidi ambientali naturali, che oggi pur troppo si deve constatare assieme ad irreparabili assurdi edilizi che impediscono di sempre anche l'attuazione della rete viaria e degli altri impianti e servizi pubblici di prima necessità ».



«...pare indifferente a precisare all'Amministrazione Comunale la responsabilità che la stessa si è assunta con la sistematica violazione delle norme d'igiene, ed invitare energicamente la stessa a rispettare le prescrizioni della legge e dei regolamenti vigenti (non partecola riferimento al Regolamento d'igiene) sotto la comminatoria del deferimento alla Magistratura dei responsabili di eventuali ulteriori inadempienze.»

Un brano della relazione della commissione ministeriale d'inchiesta

● che dopo le conclusioni della commissione di inchiesta, nel 1966 le cose sono continuate ad andare come prima, tanto che in due soli giorni, alla

scadenza della legge ponte nell'agosto '68, vennero rilasciate ben 400 licenze edilizie, provocando aggravamento dello scempio.

Che fa il governo?

Mentre la grande stampa borghese di informazione tace sullo scandalo anche l'austero governo dell'on Colombo non batte ciglio. Non c'è un ministro del centro sinistra che ritenga necessario un intervento per incidere il bubbone? E cosa

fa la Procura della Repubblica di Reggio impegnata oggi a perseguire i reati commessi da ragazzi e giovani sbollati dai potenti della città ma inerte di fronte a tante sfacciate violazioni della legge e dei regolamenti edilizi?

I NEMICI DEI REGGINI SI TROVANO A REGGIO

Sono coloro che hanno pompato dalle povere tasche delle famiglie reggine oltre 100 miliardi di utili in meno di 10 anni grazie alla speculazione edilizia. Sono gli stessi che dirigono i vari comitati di agitazione per poter seguitare a sabotare la Regione e le istituzioni democratiche a rapinare e rovinare la città.

Mentre il governo annuncia interventi parziali e insufficienti da finanziare con nuove tasse

Due milioni e mezzo di italiani vivono ancora in case fatiscenti

Le stridenti contraddizioni di una politica fondata sulla speculazione: 300 mila appartamenti nuovi vuoti perché troppo cari e 200 mila baraccati - Nuovi aumenti di fitti a Roma di 15-20 mila lire mensili - L'edilizia pubblica copre solo il 10 per cento del fabbisogno - Non si parla di esproprio generalizzato e neppure di calmieramento dei prezzi - Indispensabili serie misure di riforma

I benzinai preparano lo sciopero improvviso

Le organizzazioni di categoria dei gestori delle pompe di benzina hanno decretato ieri che inizieranno lo sciopero generale della vendita dei carburanti dal momento esatto in cui andasse in vigore l'aumento della benzina. La decisione si basa sulle informazioni affidate secondo le quali il governo deciderà giovedì l'aumento di prezzo mediante rilevazione della tassa e sulla richiesta di utilizzare l'aumento della benzina per migliorare il reddito degli addetti alla distribuzione. Un'azione di lotta che riguarda le società petrolifere dalle quali i gestori dipendono diventa così una ventosa col governo a causa degli impegni politici presi dal ministro dell'Industria Tanassi e mai mantenuti. La rivendicazione non è specifica ma poiché si presume si tratti di rilasciare una lira in più per litro di carburante appare contraddittoria perché l'aumento dei margini sarebbe beneficiato anzitutto dalle società petrolifere che gestiscono molte stazioni in proprio ed a avrebbe effetto inverso per gli stessi benzinai cui viene tolto un litro al giorno ed un'entrata insufficiente avrebbe un miglioramento di 1000 lire mentre chi ne vende 5000 lire e più se la passa meglio riceverebbe un moltiplicamento del reddito. Anche le società del resto le associazioni dei benzinai reclamano un nuovo contratto nel cui ambito si vedeva l'intera giornata con le società e il blocco delle licenze che infliggeva i limiti di vendita. Il governo consentirà « prestare » 800 miliardi alle società che trattano le tabelle di sei mesi e al momento stesso le assolve dal loro impegno verso i distributori. Anche se un altro colpevole e non che non inverte le rotte del mercato di nuovi punti di vendita.

Il presidente del Consiglio ha pronunciato all'atto della presentazione del suo governo una chiara e univoca dichiarazione di intenti: un discorso generico, sfumato, impreciso e contraddittorio. Frutto di quel compromesso di fatto a Roma di 15-20 mila lire mensili) è rappresentato proprio dall'allusivo costo delle aree edificabili. L'accanto generico a un possibile (ipotetico) intervento delle imprese a partecipazione statale appare forse con maggiore evidenza quando dalle enunciazioni generali si passa ad esaminare le singole questioni. « Per quanto attiene al settore della casa - ha detto ad esempio l'on Colombo - la ripresa dell'attività edilizia promossa e sostenuta dall'intervento pubblico è fra l'altro una azione congiunturale necessaria ed urgente se si vuole evitare una grave recessione nel settore delle costruzioni. Occorre pertanto predisporre un nuovo assetto delle norme concernenti gli indennizzi per l'acquisizione dei suoli di pubblica utilità, nonché di quelle relative alle procedure. Obiettivo di tali norme è l'acquisizione delle aree a prezzi tali da non addossare alla collettività il gravame della rendita ed il rischio e il finanziamento di esse. Ibi (che secondo le indicazioni diffuse ieri dovrebbe essere attuato con nuove impostazioni tra gli altri) non può tuttavia prescindere dall'impiego pubblico nel settore delle abitazioni. L'ammortamento e lo svellimento delle procedure operative facendo ampio ricorso ove necessario alla possibilità di intervento delle imprese a partecipazione statale. La priorità delle disposizioni transitorie in materia di locazioni di immobili urbani - ha concluso Colombo su questo capitolo - sono altrettanti aspetti di una politica della casa che deve trovare una sua sollecita attuazione ».

Queste integrali le dichiarazioni del presidente del Consiglio in ordine ad uno dei più gravi e seri problemi del nostro paese non si può dire che non siano state pronunciate con un'arroganza di chi non si può dire che non sia un proprietario. Non si può dire che non siano state pronunciate con un'arroganza di chi non si può dire che non sia un proprietario. Non si può dire che non siano state pronunciate con un'arroganza di chi non si può dire che non sia un proprietario.

esproprio generalizzato ma solo di indennizzi « per l'acquisizione dei suoli di pubblica utilità » quando è noto che uno dei motivi del caro-cassa (proprio ieri nei centri maggiori era di 100 mila lire e 30 mila abitanti mentre la domanda di abitazioni economiche si aggira sulle 35-40 mila lire di fitti mensili) per i grandi centri e sulle 15-20 mila lire per i centri minori ».

A ciò deve aggiungersi il fatto che mentre esistono circa 350 mila nuovi appartamenti sfitti perché « troppo cari » ben due milioni e mezzo di cittadini vivono in case dalle strutture fatiscenti o comunque totalmente prive di servizi mentre l'edilizia economica finanziata o realizzata direttamente dallo Stato copre soltanto il 10 per cento del fabbisogno. Un quesito da considerare è che vi sono un milione e mezzo di cittadini che vivono con gravi disagi nei 1400 centri « a ristrutturare » (di cui 400 « da trasferire »), che 800 mila lavoratori agricoli abitano in « case » senza servizi igienici ed energetici e che infine duecentomila persone dimorano in

baracche.

L'entità la gravità la complessità del problema delle abitazioni in Italia - collegato al trendito alla concentrazione dei investimenti industriali in una ristretta gamma di settori ed ai massicci e caotici fenomeni migratori che essi comportano - impongono ovviamente misure decise e radicali. Esproprio delle aree ed esproprio dei suoli di pubblica utilità da costruzione adeguati interventi diretti dello Stato come niento e ribasso dei fitti.

Non si tratta solo di costruire nuove case per dar lavoro agli esodati e lavoratori nei settori collegati ed evitare quindi una pericolosa recessione ma di fare in modo che i nuovi alloggi vengano abitati senza costiere gli inquilini a versare per il fitto un buon 40 per cento del salario. Ma l'on Colombo non ha potuto far altro che prospettare palliativi per altro in modo incerto e confuso mentre il fittone della casa sta diventando ancora più angosciante.

Sirio Sebastianelli

Con Dubcek o con Ferri?

Già ieri mattina probabilmente udendo comparire sul Corriere della Sera in prima pagina e con ampio margine un ritratto di questo o quel dato dell'organo socialista, il corso dell'Avanti! del titolo « O con Dubcek o con Breznev » i compagni di questo giornale si saranno resi conto di essere andati oltre misura nella loro polemica propagandistica contro il nostro Prg. Impressionati che non può non essere stata avvertita la serietà del loro saccente con cui i socialisti dell'Avanti! si presentavano in un confronto e in un dibattito in cui le posizioni di interlocutore vengono considerate per quelle che sono e non invece per quelle che non sono. Come in un recente numero dell'Avanti! con questo corsivo sui quali si sono subito strombati i petati Corriere e l'Unità nella speranza di creare una andata socialista alla Canova dell'anticomunismo più re

SI TERRA' AL PARCO DELLE CASCINE, DAL 9 AL 13 SETTEMBRE

Il festival si mette in moto

I perché della scelta di Firenze - Geografia politica di una Regione rossa - I programmi politici e culturali - Due convegni: « I giovani, il partito e il socialismo » e « Regioni e partecipazione popolare » - Ci saranno Theodorakis e Santiago Carrillo - Pajetta terrà il comizio conclusivo

Dalla nostra redazione

Fra poche ore decine di decine di compagni di operai specializzati di tecnici messi a disposizione della federazione fiorentina con il contributo delle federazioni della Toscana e dell'Emilia daranno inizio ai lavori per l'allestimento del Festival nazionale dell'Unità e della stampa comunista che quest'anno si terrà al Parco delle Cascine di Firenze dal 9 al 13 settembre.

I compagni che si stanno preparando per il festival hanno lavorato per tutto agosto alla stesura dei progetti ed alla elaborazione del programma. Stanno ora controllando gli ultimi dettagli e perfezionando le diverse iniziative che animeranno le 5 giornate del Festival prima di mettere mano alla costruzione degli stands dei teatri dei padiglioni allo allestimento delle mostre

zione e per l'invita democratica del paese.

Un modo così per valorizzare e rafforzare la battaglia che i comunisti avviano con il governo o all'opposizione in Emilia come in Calabria in Umbria come nel Lazio in Toscana come nel Veneto per garantirne all'istituto regionale quel autonomia e quel carattere aperto necessario per rendere efficace la loro azione al servizio delle popolazioni amministrative.

Non è male ricordare che il festival nazionale dell'Unità e della stampa comunista si tiene proprio in una regione che è testimonianza viva dello smacco del socialdemocratico e della lotta democratica cristiana. Una regione nella quale la Dc - diretta dal fanfano Butini - mai aveva collezionato una così lunga serie di sconfitte e nella quale il partito comunista registra una delle affermazioni più cospicue di tutto il paese.

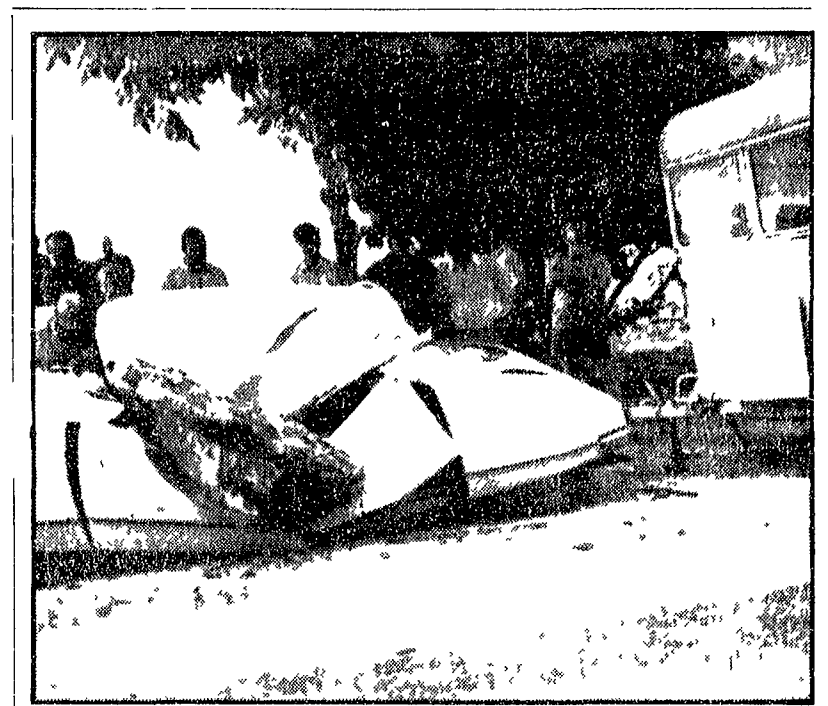
La Dc voleva il controllo sulla Regione nelle province e nei Comuni ed ha avuto giunte di sinistra al governo della Toscana ed in decine di amministrazioni grandi e piccole della regione come nei comuni di Arezzo Grosseto Livorno Pistoia Prato Montecatini nelle amministrazioni provinciali di Firenze Arezzo Grosseto Siena Livorno Pistoia mentre il centrosinistra anche dove dispone di una maggioranza numerica come a Firenze non riesce ad esprimere un sindaco ed una giunta per i contrasti politici e di politica che lo dilanano.

Il partito della crisi voleva battere ed isolare il Pci ed il Pci ha ottenuto 948 mila 227 voti nelle elezioni regionali il 40 mila in più che nel 1968 passando dal 11 al 12,3 per cento e conquistando 23 seggi su 50 all'assemblea regionale.

Un risultato che corrisponde alla forza ed all'impegno di un partito che dopo lo sforzo elettorale ha già realizzato nella Regione 162 milioni e 838 mila lire per la sottoscrizione per la stampa comunista e più al 32,7 per cento dell'obiettivo regionale mentre Firenze ha già superato il 100 per cento un

partito che il 3 agosto aveva sottoscritto 230 mila 610 compagni tra i quali migliaia reclutati per la prima volta.

Il programma del Festival riflette la tensione e l'impegno politico che caratterizza il partito in Toscana e in tutto il paese. Le iniziative e le manifestazioni previste puntano ad una omogeneità tra spettacolo e parte politica con uno sforzo per mantenere il carattere di incontro aperto e festoso sottolineando però al contempo i problemi ed i motivi che fanno del Festival un momento fondamentale della iniziativa e della battaglia ideale e politica dei comunisti. Il Festival che sarà concluso da un discorso del direttore del nostro giornale compagno Giancarlo Pajetta - si aprirà mercoledì 9 settembre con un incontro dibattito sul tema « I giovani il partito e il socialismo » al quale interverranno i compagni Alessandro Natta della Direzione del Pci e Gianfranco Ravasi segretario della Pci. La parte politica delle manifestazioni proseguirà poi con il convegno nazionale previsto per giovedì 10 settembre sul tema « Regioni e partecipazione popolare » che sarà introdotto dal presidente della Assemblea regionale toscana compagno Elio Gabbuggiani dal presidente della Giunta regionale emiliana compagno Guido Fantì e che sarà concluso dal compagno Agostino Novella della direzione del Partito.



TORBOLE SUL GARDA - La Citroen di una famiglia di turisti francesi stritolata da un grosso masso franato sulla Gardesana, tutti illesi.

Attorno a Napoli, Bologna e Genova

Per il rientro tre i nodi «caldi» sulle autostrade

Massiccio già ieri il traffico automobilistico - Migliaia di emigrati in treno verso le frontiere - La temperatura si rinfresca al Centro - Al Nord sereno dopo i nubifraggi - Ancora caldo e incendi al Sud



ROMA auto incolonnate in una strada consolare

ieri e oggi giornate culmine del rientro delle ferie di agosto soprattutto coloro - e sono la maggioranza - che hanno a lungo lavorato solo per i quattro giorni attorno a ferragosto e che da domani devono riprendere il lavoro stanno in queste ore avviandosi verso casa in macchina o in treno. Anche se per ora non si segnalano casi di incidenti di emergenza e guai chiamo che chi temeva le vacanze con un viaggio in macchina non avrà vera e propria crisi d'ansietà e disastro. La tanto vantata rete autostradale italiana infatti « scompare » ogni volta che si tenta un traffico di intensità.

In particolare per tre sono stati i punti nevralgici del traffico autostradale. La Salerno-Napoli stretta e sempre difficile durante l'estate è rimasta intasata nella tarda mattinata verso Napoli.

Ondate di rientro tra ieri oggi e lunedì su tutte le reti e autostrade italiane. Secondo le stime che si fanno almeno 600 mila autovetture per corriere in questi tre giorni in che le strade e le autostrade della Liguria sono i generosi che tentano e i turisti (in prevalenza piemontesi e lombardi) che se ne vanno dalle due Riviere.

Anche il traffico ferroviario è particolarmente intenso. Quei stocchi sono arrivati a Genova i dieci treni straordinari per domenica che sono previsti una ventina.

Secondo punto difficile ieri l'autostrada del Sole in Emilia fra Modena e Bologna (il consiglio radiante era di uscire dall'autostrada e prendere la via Emilia relativamente tranquilla) l'autostrada del Mare di Romagna fra Forlì e Ferrara dove sono avvenuti alcuni tamponamenti e il punto di congestione fra le due autostrade ad Ancona.

Nella capitale sono previsti invece numerosi rientri in treno alla stazione Termini si attendono fra oggi e domani circa 50 mila arrivi e una trentina di treni speciali dalle riviere. Particolarmente rinforzati sono stati anche tutti i convogli a partenza dal Sud e diretti a posti di confine poiché fra ieri e oggi migliaia di lavoratori emigrati che hanno passato qualche giorno di vacanza nei loro paesi di origine si sono riuniti sul Veneto e insieme a Natale e Pasqua hanno occasione di rivedere i figli e la famiglia - « uno in viaggio verso i paesi e un altro in arrivo ».

Comunque sia per chi sta viaggiando sia per chi è rimasto in città una notizia consolante: la grande canicola sta cedendo il passo a temperature più sopportabili al centro e mentre al Nord i nubifraggi dell'altro ieri sono stati seguiti da un ciclo generalizzato di sereno.

Al centro nel Sud il caldo non cede anche ieri ma non è così estremo sul Veneto e in provincia di Cuneo nei boschi di Nervesa Inferiore (Sv) sono fra gli altri d'altro ieri stati di nuovo sul Veneto (Roveto) nei boschi della Isonza in provincia di Avel

Minorenni arrestati: uccisero un sordomuto

VERONA, 22. Tre minorenni di Verona uno di 20 uno di 19 e uno di 13 anni hanno confessato di avere ucciso un sordomuto di 30 anni per rapina. La confessione è stata fatta alle tre di stamane al sostituto procuratore della Repubblica dottor Cipriani e al capitano Jannelli comandante del nucleo investigativo dei carabinieri.

Il delitto è stato compiuto la sera del 17 agosto e ne è rimasto vittima il sordomuto Renato Pavini, di 30 anni di San Giovanni Lupatoto un comune

a una decina di chilometri da Verona. I tre arrestati sono Pietro Versini di 20 anni abitate a Verona (Giorgio Ober di 19 anni di S. Giovanni Lupatoto recentemente denunciato alla magistratura per i « balzi » in riva all'Adige G B di 15 anni).

Secondo quanto hanno detto i tre la sera di lunedì 17 agosto attaccarono il Pavini con un espedito in aperta campagna con l'intenzione di togliergli il denaro che aveva 42 mila lire.

Direttore
GIAN CARLO PAJETTA
Condirettore
MAURIZIO FERRARA e SERGIO SEGRE
Direttore responsabile
Alessandro Curzi

DIRIGIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: 00185 Roma - Via del Laurin 10 - Tel. (centralino) 450353 (15 linee) 450354 (15 linee) 450355 (15 linee) 450356 (15 linee) 450357 (15 linee) 450358 (15 linee) 450359 (15 linee) 450360 (15 linee) 450361 (15 linee) 450362 (15 linee) 450363 (15 linee) 450364 (15 linee) 450365 (15 linee) 450366 (15 linee) 450367 (15 linee) 450368 (15 linee) 450369 (15 linee) 450370 (15 linee) 450371 (15 linee) 450372 (15 linee) 450373 (15 linee) 450374 (15 linee) 450375 (15 linee) 450376 (15 linee) 450377 (15 linee) 450378 (15 linee) 450379 (15 linee) 450380 (15 linee) 450381 (15 linee) 450382 (15 linee) 450383 (15 linee) 450384 (15 linee) 450385 (15 linee) 450386 (15 linee) 450387 (15 linee) 450388 (15 linee) 450389 (15 linee) 450390 (15 linee) 450391 (15 linee) 450392 (15 linee) 450393 (15 linee) 450394 (15 linee) 450395 (15 linee) 450396 (15 linee) 450397 (15 linee) 450398 (15 linee) 450399 (15 linee) 450400 (15 linee) 450401 (15 linee) 450402 (15 linee) 450403 (15 linee) 450404 (15 linee) 450405 (15 linee) 450406 (15 linee) 450407 (15 linee) 450408 (15 linee) 450409 (15 linee) 450410 (15 linee) 450411 (15 linee) 450412 (15 linee) 450413 (15 linee) 450414 (15 linee) 450415 (15 linee) 450416 (15 linee) 450417 (15 linee) 450418 (15 linee) 450419 (15 linee) 450420 (15 linee) 450421 (15 linee) 450422 (15 linee) 450423 (15 linee) 450424 (15 linee) 450425 (15 linee) 450426 (15 linee) 450427 (15 linee) 450428 (15 linee) 450429 (15 linee) 450430 (15 linee) 450431 (15 linee) 450432 (15 linee) 450433 (15 linee) 450434 (15 linee) 450435 (15 linee) 450436 (15 linee) 450437 (15 linee) 450438 (15 linee) 450439 (15 linee) 450440 (15 linee) 450441 (15 linee) 450442 (15 linee) 450443 (15 linee) 450444 (15 linee) 450445 (15 linee) 450446 (15 linee) 450447 (15 linee) 450448 (15 linee) 450449 (15 linee) 450450 (15 linee) 450451 (15 linee) 450452 (15 linee) 450453 (15 linee) 450454 (15 linee) 450455 (15 linee) 450456 (15 linee) 450457 (15 linee) 450458 (15 linee) 450459 (15 linee) 450460 (15 linee) 450461 (15 linee) 450462 (15 linee) 450463 (15 linee) 450464 (15 linee) 450465 (15 linee) 450466 (15 linee) 450467 (15 linee) 450468 (15 linee) 450469 (15 linee) 450470 (15 linee) 450471 (15 linee) 450472 (15 linee) 450473 (15 linee) 450474 (15 linee) 450475 (15 linee) 450476 (15 linee) 450477 (15 linee) 450478 (15 linee) 450479 (15 linee) 450480 (15 linee) 450481 (15 linee) 450482 (15 linee) 450483 (15 linee) 450484 (15 linee) 450485 (15 linee) 450486 (15 linee) 450487 (15 linee) 450488 (15 linee) 450489 (15 linee) 450490 (15 linee) 450491 (15 linee) 450492 (15 linee) 450493 (15 linee) 450494 (15 linee) 450495 (15 linee) 450496 (15 linee) 450497 (15 linee) 450498 (15 linee) 450499 (15 linee) 450500 (15 linee) 450501 (15 linee) 450502 (15 linee) 450503 (15 linee) 450504 (15 linee) 450505 (15 linee) 450506 (15 linee) 450507 (15 linee) 450508 (15 linee) 450509 (15 linee) 450510 (15 linee) 450511 (15 linee) 450512 (15 linee) 450513 (15 linee) 450514 (15 linee) 450515 (15 linee) 450516 (15 linee) 450517 (15 linee) 450518 (15 linee) 450519 (15 linee) 450520 (15 linee) 450521 (15 linee) 450522 (15 linee) 450523 (15 linee) 450524 (15 linee) 450525 (15 linee) 450526 (15 linee) 450527 (15 linee) 450528 (15 linee) 450529 (15 linee) 450530 (15 linee) 450531 (15 linee) 450532 (15 linee) 450533 (15 linee) 450534 (15 linee) 450535 (15 linee) 450536 (15 linee) 450537 (15 linee) 450538 (15 linee) 450539 (15 linee) 450540 (15 linee) 450541 (15 linee) 450542 (15 linee) 450543 (15 linee) 450544 (15 linee) 450545 (15 linee) 450546 (15 linee) 450547 (15 linee) 450548 (15 linee) 450549 (15 linee) 450550 (15 linee) 450551 (15 linee) 450552 (15 linee) 450553 (15 linee) 450554 (15 linee) 450555 (15 linee) 450556 (15 linee) 450557 (15 linee) 450558 (15 linee) 450559 (15 linee) 450560 (15 linee) 450561 (15 linee) 450562 (15 linee) 450563 (15 linee) 450564 (15 linee) 450565 (15 linee) 450566 (15 linee) 450567 (15 linee) 450568 (15 linee) 450569 (15 linee) 450570 (15 linee) 450571 (15 linee) 450572 (15 linee) 450573 (15 linee) 450574 (15 linee) 450575 (15 linee) 450576 (15 linee) 450577 (15 linee) 450578 (15 linee) 450579 (15 linee) 450580 (15 linee) 450581 (15 linee) 450582 (15 linee) 450583 (15 linee) 450584 (15 linee) 450585 (15 linee) 450586 (15 linee) 450587 (15 linee) 450588 (15 linee) 450589 (15 linee) 450590 (15 linee) 450591 (15 linee) 450592 (15 linee) 450593 (15 linee) 450594 (15 linee) 450595 (15 linee) 450596 (15 linee) 450597 (15 linee) 450598 (15 linee) 450599 (15 linee) 450600 (15 linee) 450601 (15 linee) 450602 (15 linee) 450603 (15 linee) 450604 (15 linee) 450605 (15 linee) 450606 (15 linee) 450607 (15 linee) 450608 (15 linee) 450609 (15 linee) 450610 (15 linee) 450611 (15 linee) 450612 (15 linee) 450613 (15 linee) 450614 (15 linee) 450615 (15 linee) 450616 (15 linee) 450617 (15 linee) 450618 (15 linee) 450619 (15 linee) 450620 (15 linee) 450621 (15 linee) 450622 (15 linee) 450623 (15 linee) 450624 (15 linee) 450625 (15 linee) 450626 (15 linee) 450627 (15 linee) 450628 (15 linee) 450629 (15 linee) 450630 (15 linee) 450631 (15 linee) 450632 (15 linee) 450633 (15 linee) 450634 (15 linee) 450635 (15 linee) 450636 (15 linee) 450637 (15 linee) 450638 (15 linee) 450639 (15 linee) 450640 (15 linee) 450641 (15 linee) 450642 (15 linee) 450643 (15 linee) 450644 (15 linee) 450645 (15 linee) 450646 (15 linee) 450647 (15 linee) 450648 (15 linee) 450649 (15 linee) 450650 (15 linee) 450651 (15 linee) 450652 (15 linee) 450653 (15 linee) 450654 (15 linee) 450655 (15 linee) 450656 (15 linee) 450657 (15 linee) 450658 (15 linee) 450659 (15 linee) 450660 (15 linee) 450661 (15 linee) 450662 (15 linee) 450663 (15 linee) 450664 (15 linee) 450665 (15 linee) 450666 (15 linee) 450667 (15 linee) 450668 (15 linee) 450669 (15 linee) 450670 (15 linee) 450671 (15 linee) 450672 (15 linee) 450673 (15 linee) 450674 (15 linee) 450675 (15 linee) 450676 (15 linee) 450677 (15 linee) 450678 (15 linee) 450679 (15 linee) 450680 (15 linee) 450681 (15 linee) 450682 (15 linee) 450683 (15 linee) 450684 (15 linee) 450685 (15 linee) 450686 (15 linee) 450687 (15 linee) 450688 (15 linee) 450689 (15 linee) 450690 (15 linee) 450691 (15 linee) 450692 (15 linee) 450693 (15 linee) 450694 (15 linee) 450695 (15 linee) 450696 (15 linee) 450697 (15 linee) 450698 (15 linee) 450699 (15 linee) 450700 (15 linee) 450701 (15 linee) 450702 (15 linee) 450703 (15 linee) 450704 (15 linee) 450705 (15 linee) 450706 (15 linee) 450707 (15 linee) 450708 (15 linee) 450709 (15 linee) 450710 (15 linee) 450711 (15 linee) 450712 (15 linee) 450713 (15 linee) 450714 (15 linee) 450715 (15 linee) 450716 (15 linee) 450717 (15 linee) 450718 (15 linee) 450719 (15 linee) 450720 (15 linee) 450721 (15 linee) 450722 (15 linee) 450723 (15 linee) 450724 (15 linee) 450725 (15 linee) 450726 (15 linee) 450727 (15 linee) 450728 (15 linee) 450729 (15 linee) 450730 (15 linee) 450731 (15 linee) 450732 (15 linee) 450733 (15 linee) 450734 (15 linee) 450735 (15 linee) 450736 (15 linee) 450737 (15 linee) 450738 (15 linee) 450739 (15 linee) 450740 (15 linee) 450741 (15 linee) 450742 (15 linee) 450743 (15 linee) 450744 (15 linee) 450745 (15 linee) 450746 (15 linee) 450747 (15 linee) 450748 (15 linee) 450749 (15 linee) 450750 (15 linee) 450751 (15 linee) 450752 (15 linee) 450753 (15 linee) 450754 (15 linee) 450755 (15 linee) 450756 (15 linee) 450757 (15 linee) 450758 (15 linee) 450759 (15 linee) 450760 (15 linee) 450761 (15 linee) 450762 (15 linee) 450763 (15 linee) 450764 (15 linee) 450765 (15 linee) 450766 (15 linee) 450767 (15 linee) 450768 (15 linee) 450769 (15 linee) 450770 (15 linee) 450771 (15 linee) 450772 (15 linee) 450773 (15 linee) 450774 (15 linee) 450775 (15 linee) 450776 (15 linee) 450777 (15 linee) 450778 (15 linee) 450779 (15 linee) 450780 (15 linee) 450781 (15 linee) 450782 (15 linee) 450783 (15 linee) 450784 (15 linee) 450785 (15 linee) 450786 (15 linee) 450787 (15 linee) 450788 (15 linee) 450789 (15 linee) 450790 (15 linee) 450791 (15 linee) 450792 (15 linee) 450793 (15 linee) 450794 (15 linee) 450795 (15 linee) 450796 (15 linee) 450797 (15 linee) 450798 (15 linee) 450799 (15 linee) 450800 (15 linee) 450801 (15 linee) 450802 (15 linee) 450803 (15 linee) 450804 (15 linee) 450805 (15 linee) 450806 (15 linee) 450807 (15 linee) 450808 (15 linee) 450809 (15 linee) 450810 (15 linee) 450811 (15 linee) 450812 (15 linee) 450813 (15 linee) 450814 (15 linee) 450815 (15 linee) 450816 (15 linee) 450817 (15 linee) 450818 (15 linee) 450819 (15 linee) 450820 (15 linee) 450821 (15 linee) 450822 (15 linee) 450823 (15 linee) 450824 (15 linee) 450825 (15 linee) 450826 (15 linee) 450827 (15 linee) 450828 (15 linee) 450829 (15 linee) 450830 (15 linee) 450831 (15 linee) 450832 (15 linee) 450833 (15 linee) 450834 (15 linee) 450835 (15 linee) 450836 (15 linee) 450837 (15 linee) 450838 (15 linee) 450839 (15 linee) 450840 (15 linee) 450841 (15 linee) 450842 (15 linee) 450843 (15 linee) 450844 (15 linee) 450845 (15 linee) 450846 (15 linee) 450847 (15 linee) 450848 (15 linee) 450849 (15 linee) 450850 (15 linee) 450851 (15 linee) 450852 (15 linee) 450853 (15 linee) 450854 (15 linee) 450855 (15 linee) 450856 (15 linee) 450857 (15 linee) 450858 (15 linee) 450859 (15 linee) 450860 (